arbiter.it

Arbiter

GIORNALE DI PIACERI E VIRTÙ MASCHILI



RIFUGGE OGNI IDEA DI PERFEZIONE.
È FIERA E INDOMABILE.
TRA FASTI ARISTOCRATICI E SAPIENZA POPOLARE,
DEVOZIONE E MERAVIGLIA,
ARTE E CULTURA, SI CONCEDE SOLO
A CHI SA PERCORRERLA
SENZA FRETTA, PERCHÉ È GENEROSA DI TEMPO

NAPOLI
UNICA E DIVERSA

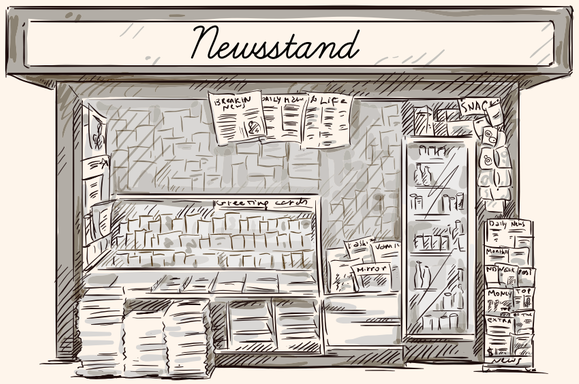
MENSILE | ANNO 26 | NUMERO 274/CXXX | NOVEMBRE 2026
€ 15,00 VENDIBILE SOLO CON «KAIRÓS» E «SPIRITO DIVINO»

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb.Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1 DCB LO/MI
BE 18,20 € - CH CT 19,80 CHF - PTE CONT 16,50 €

9 772421 064008 60130

C. Ventura

PRENOTI ONLINE LA SUA COPIA DI «ARBITER»



POTRÀ RITIRARLA NELLA SUA EDICOLA DI FIDUCIA

COME FUNZIONA PRIMAEDICOLA?

1.
Vada sul sito *primaedicola.it* e si registri, gratuitamente.

2.
Attraverso una facile ricerca nella mappa interattiva, ci indichi l'edicola per lei più comoda (vicino a casa, all'ufficio...).

3.
Prenoti senza impegno la sua copia di «Arbiter», che pagherà solo al ritiro.

1A EDICOLA.IT

Il servizio Prima Edicola è comodo, facile, sicuro. La sua copia di «Arbiter» sempre a disposizione nella sua edicola, e pagherà solo quando la ritira.

PRENOTI I NUMERI ARRETRATI
su **primaedicola.it** e li ritiri nella sua edicola di fiducia oppure li richieda al suo edicolante.

Arbiter
Mensile - Anno XXVI - Numero 274/CXXX
Novembre 2026

Direttore responsabile
Franz Botré
botre@arbiter.it

Elegantiarum Sub Editor
Giancarlo Maresca - *maresca@arbiter.it*

Staff editoriale:
Vicedirettore: Enzo Rizzo - *tel. 392.0140136, rizzo@arbiter.it*
Caporedattore: Valentina Ceriani - *tel. 392.1622512, ceriani@arbiter.it*
Alessandro Botré - *redattore: tel. 339.5679618, a.botre@arbiter.it*
Francesca Tedoldi - *immagine: tel. 392.0471684, tedoldi@arbiter.it*
Segreteria di direzione: Marta Barbieri - *tel. 392.0377430, direzione@arbiter.it*

✦

Ambasciatore di stile Arbiter: Luca Liguori

✦

Arbiter

è una pubblicazione mensile di
Phoenix S.r.l.
via Gallarate 122 - 20151 Milano - info@arbiter.it

Registrazione Tribunale di Milano n. 505 del 10/09/2001

© Phoenix S.r.l. Tutti i diritti riservati. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono ed è vietata la riproduzione, seppure parziale, di testi e fotografie.

Direzione, redazione, amministrazione:
via Gallarate 122 - 20151 Milano - info@arbiter.it

Ufficio abbonamenti alla rivista cartacea: Direct Channel tel. 02.49572019
abbonamenti@directchannel.it

Per abbonarsi al giornale digitale: miabbono.com

Per acquistare la singola copia cartacea o digitale: arbiter.it

Hanno collaborato a questo numero
Andrea Bertuzzi, Silvia Bonfanti, Luigi Cremona, Daniele Fenaroli, Andrea Grignaffini, Mimmo Jodice Studio, Stefano Lorenzetto, Giancarlo Maresca, Marco Marini, Giuseppe Martini, Luigi Mascheroni, Elisa Miradoli, Martin Parr/Magnum Photos, Cristina Pertile, Claudia Pompa (versione in latino), Barbara Prampolini, Luciano Revelli (revisione bozze), Angelo Ricciardi, Massimo Sgrelli, Laura Venturi

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ
world wide excellence.
Worldwide Excellence S.r.l.
Via della Moscova, 6/8 - 20121 Milano
Tel. +39.02.29060342
info@worldwideexcellence.com

✦

Prestampa: Adda Officine Grafiche S.r.l., via delle Industrie 18, 24040 Filago (Bg)
Stampa: Stamperia Artistica Nazionale Spa
Via Massimo d'Antona 19, 10028 Trofarello (To)

✦

In copertina, La sirena e la luna, *acrilico e collage su tela, 100x70 cm, opera realizzata in esclusiva per* Arbiter *da Laura Venturi (2014/2026).*

I titolari dei diritti fotografici sono stati ricercati con ogni mezzo. Nei casi in cui non è stato possibile reperirli, l'Editore è a piena disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

ISSN 2421 - 0641

Informativa ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento 2016/679
La vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati contiene disposizioni dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riguardo al diritto alla protezione dei dati personali. Ci teniamo ad informarvi che Phoenix S.r.l. tratta i dati nel pieno rispetto di quanto prescritto nel Regolamento Europeo, informativa completa disponibile su sito internet www.arbiter.it o a richiesta attraverso la mail phoenixsrlmi@legalmail.it

15 ADIUTORES

→ *Arbiter* presenta i suoi collaboratori. Eccone 9 che hanno contribuito con idee, parole, esperienze ed emozioni al numero 274/CXXX

«Passione, determinazione e attenzione ai dettagli sono il cuore della nostra visione. A Napoli, raccontiamo eventi e storie importanti, ripagando la fiducia di chi continua a sceglierci»
Angelo Ricciardi





STEFANO LORENZETTO
Firma su «Corriere della Sera», «Il Foglio» e sette testate del Nordest. Consigliere dell'editore in Marsilio e collaboratore dello «Zingarelli». È stato vicedirettore vicario di Vittorio Feltri al «Giornale» e direttore editoriale della «Verità». Ha scritto per una sessantina di testate, pubblicato 22 libri, vinto i premi Estense, Saint-Vincent e Biagio Agnes.



MASSIMO SGRELLI
Elegante, preciso e dai modi gentili, è il direttore scientifico dell'Accademia del Cerimoniale, dopo quasi 20 anni a capo del Cerimoniale della Presidenza del Consiglio dei ministri, che lo porta a contatto con premier e protagonisti della scena mondiale. Ha ideato la Cerimonia della campanella ed è autore, fra l'altro, del manuale «Il galateo istituzionale».



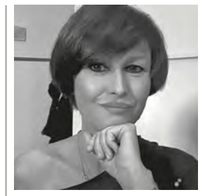
LUIGI MASCHERONI
È nato a Varese nel 1967. Giornalista, ha lavorato in passato per l'inserto «Domenica» del «Sole 24 Ore» e per «Il Foglio». Dal 2001 è al «Giornale», dove scrive di cultura e costume. Con due soci ha fondato la casa editrice De Piante. Bibliomane, possiede oltre 20mila libri.



GIANCARLO MARESCA
Nato a Piano di Sorrento, vive a Napoli. Prima capitano, poi avvocato, è Gran maestro del Cavalleresco ordine dei Guardiani delle Nove porte. Fumatore esperto, giocatore d'azzardo e bevitore convinto, si definisce uno studioso dell'immaginazione maschile. È un inattaccabile «arbiter elegantiarum».



ANDREA GRIGNAFFINI
Parmigiano, gastronomo per merito di Gino Veronelli. Già direttore della «Guida Ristoranti Espresso», di cui oggi è rubricista. È fondatore e membro del comitato scientifico di Alma, ha partecipato a numerose trasmissioni televisive e ricopre il ruolo di rettore a La Scuola di Fondazione Barilla.



BARBARA PRAMPOLINI
Avvocato di formazione, ha svolto attività imprenditoriali e professionali prima di dedicarsi alla sua passione: la scrittura. Oggi giornalista, sui suoi social ospita interviste a personaggi importanti su argomenti scottanti e di grande attualità. I temi trattati si trovano anche sul suo blog: barbaraprampolini.com.



LUIGI CREMONA
Ingegnere, ha girato in lungo e in largo il globo terracqueo scoprendo i sapori della cucina grazie ai mercati dell'India e alle cene in solitaria nei viaggi di lavoro. Considerato dagli chef più noti uno scopritore di talenti, nel 2005 ha sfruttato questa nomea per ideare il premio Emergente, che dà visibilità a chef, camerieri, pizzaioli e pasticcieri under 30.



DANIELE FENAROLI
Classe 1993, nato a Brescia, si è laureato in Storia dell'arte e specializzato sul mercato dell'arte contemporanea. È il curatore della Collezione Giuseppe Iannaccone di Milano. Instancabile professionista, ama la bellezza e le auto sportive di ogni tempo.

22

LA FORMA È SOSTANZA

DI MASSIMO SGRELLI

→ La rilassatezza di un viaggio in un taxi tradizionale vale molto di più dei vantaggi di una corsa su un mezzo a **guida autonoma**. E in Italia si parla addirittura di bus automatici, privi di sorveglianza: un azzardo

Un caro amico, che vive a Miami, mi ha chiamato ancora fresco dell'emozione di aver utilizzato, per la prima volta in vita sua, un taxi senza conducente. E avendo io colto nella sua voce una certa trepidazione, mi è venuto spontaneo approfondire questa sua nuova esperienza, ansioso di apprendere ogni particolare della novità, che avrà sicuramente un futuro anche da noi. Egli mi riferisce di aver avuto qualche incertezza iniziale. Infatti, un certo singolare timore gli aveva sempre impedito di azzardare quel mitico messaggio telefonico per chiedere una vettura a guida autonoma. Poi, l'altro giorno, ha preso coraggio e ha finalmente formulato la chiamata sentendosi quasi ardimentoso. Mi dice che un messaggio di risposta automatico chiede chi sei, dove vuoi essere prelevato e la tua destinazione. Informazioni che dovrai ripetere all'interno della vettura. Ti annuncia inoltre il tempo di arrivo del taxi. L'amico mi dice di essere sceso rapidamente e ansiosamente in strada, cominciando a osservare con attenzione, in lontananza, se si vedesse sopraggiungere questa mitica, particolare vettura. In genere, quando chiamava un taxi normale, con autista, nell'attesa che la vettura sopraggiungesse, come ciascuno di noi fa, poneva piuttosto attenzione ad altro, magari al proprio telefonino. Invece, qui tutta l'attenzione è stata assorbita dal vedere come arrivasse questa benedetta automobile così innovativa.

Eccola, deve essere lei! Infatti ha una strana telecamera sul tetto e un certo numero di sensori esterni. Forzando il suo istinto, mi dice di essersi astenuto da quei gesti di richiamo che avrebbe fatto a un tassista. Anche perché la vettura si è fermata effettivamente innanzi al portone dell'utente. È entrato non senza qualche apprensione. È stato subito salutato da una voce sintetica che ha chiesto conferma della sua identità e della destinazione prescelta. Dopo di che la vettura si è avviata. Il mio amico ricorda come il viaggio di una volta, in un taxi con autista, si svolgeva in assoluto relax e, come ciascuno di noi, egli si dedicava a ciò che in quel momento più lo sollecitava: fare una telefonata urgente, leggere il giornale o segnare qualche appunto in agenda, disinteressandosi di ciò che accadesse all'intorno, della strada, del traffico, dei palazzi... Qui, invece, sul taxi automatico, non ti distrai assolutamente, né pensi a leggere alcunché, perché la tua attenzione è interamente assorbita dall'osservare con accentuata trepidazione che cosa accade attorno all'auto. L'amico mi dice che questa vettura, sulla quale ti trovi da solo, non ti permette di comunicare con alcuno. Il volante ruota in continuazione senza avere sopra di sé una mano umana che lo manovra. Ma... «Si fermerà al semaforo rosso?», viene spontaneo chiedersi. Eviterà quel motociclista? Girerà alla traversa successiva? E davanti a quei pedoni frenerà con moderazione o inchioderà all'improvviso? E poi a quale velocità procederemo ora che iniziamo la curva? Ci sarà poi un tasto di emergenza per bloccare la corsa in caso di avarie o imprevisti?

Insomma, una tensione continua che ti induce a una super vigilanza. La pressione arteriosa sicuramente sale non poco. E se, in quel momento, qualcuno ti telefona, gli rispondi che lo chiamerai non appena avrai concluso questa tua avventura scendendo al termine della corsa. Perché adesso sei troppo preso dall'assicurarti che tutto proceda per il meglio. Un'ansia terribile che si placa soltanto quando giungi a destinazione e, con un sospiro di sollievo, noti che la vettura si ferma e tu puoi finalmente scendere. Insomma, mi dice l'amico di Miami, è stata una bella esperienza, di cui ha parlato per giorni agli amici e in casa, vantandosi come un uomo di coraggio. Ma il taxi automatico non lo prenderà più. Perché la rilassatezza di un viaggio in un taxi normale vale molto di più del piccolo risparmio nei costi di trasporto di un mezzo automatico. E preferisce ignorare le statistiche che attribuiscono più incidenti alle vetture con autista rispetto a quelle a guida autonoma. La conclusione è che la tecnologia offre sicuramente molti vantaggi ma, talvolta, non soddisfa pienamente l'utilizzatore. Ora risulta che alcune amministrazioni locali italiane abbiano pensato addirittura a bus pubblici a guida autonoma. La proposta, pur affascinante, appare azzardata, dal momento che in un bus privo di qualunque sorveglianza potrebbe accadere di tutto in questi tempi non facili.

